GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

COLLAUDO GENERALE IN VISTA DEGLI INCONTRI INTERNAZIONALI

L'Inter e la lotta per la salvezza i motivi di una giornata modesta

Roma e Lucchese a confronto diretto mentre il Genoa cala a Bologna - Le partite delle capolista non consentono sorprese - Attesa per Napoli-Lazio e Novara Juve

La ventottesima giornata del massimo campionato si presenterebbe come una giornata di ordinaria amministrazione, se dentro e attorno non vi fosse più di un motivo di interesse e di critica. Dentro, vi sono le partite del Milan e dell'Inter, che ancora appassionano gli sportivi per quel filo di speranza — legato al prevedibile gran serrate finale dei nerazzurri e a possibili, ma in verità non troppo credibili, passi falsi dei rossoneri — ancora rimasto di assistere a una conclusione per lo scudetto al... cardiopalma; e soprattutto, la danza affannosa, attorno al sacro totem della Serie A, che vede impegnate le squadre della retrocessione. Attorno, v'è l'attesa per le partite Italia-Jugoslavia e Turchia-Giovani, con i freschi motivi della delusione di Firenze, dove «moschettieri» e «cadetti» hanno fatto a gara nel sottolineare ancora una volta la crisi annosa del calcio italiano: crisi che certo non bastano i palliativi tipo Lisbona e Palermo a nascondere e offuscare.

Sì, è una crisi di cui non si vede un rimedio vicino; la crisi di un mondo schiacciato e turbato dall'affarismo, dalla corsa disperata ai due punti, dall'improvvisazione tecnica, da tutti insomma i fattori che tante volte abbiamo lamentato e sui quali pare perfino inutile, ormai, insistere. Una crisi aggravata, per quel che riguarda l'attuale stagione della nazionale, dai criteri di eccessivo (e capitalistico) rispetto «meneghino» che dominano come un complesso di inferiorità i lavori della B.B.C. Sappiamo benissimo che gli allenamenti tipo Firenze non fanno testo (e allora perchè si effettuano, se non valgono neppure a consolidare l'affiatamento e l'unità tattica della squadra?), ma intanto vanno come vanno. E con l'aria che tira, è assurdo e inammissibile che si possa lasciar fuori un Parola (per non dire di Carapellese, che almeno varrebbe la pena di rivedere accanto ai Boniperti e ai Pandolfini); è sciocco autolesionismo decretare un ostracismo eterno a Lorenzi e Bertuccelli per la faccenda dell'aereo (come se un calciatore fosse obbligato a volare, quando tutti sanno che il suo compito è di eccellere nel gioco del calcio e non in altre manifestazioni della vita civile); è per lo meno doloroso e umiliante che si attenda la cittadinanza italiana di Nyers per dormire sonni meno angosciosi. Basta, speriamo bene.

Torniamo al campionato. E' una giornata modesta, se si eccettuano, per i motivi anzidetti, 4 partite: Bologna-Genoa, Inter-Atalanta, Torino-Milan e Roma-Lucchese. La «partitissima» della giornata è proprio quest'ultima, che vede impegnate due derelitte, e il cui risultato è sulle ginocchia di Giove (o di Knut Nordahl e di Moro, di «Sund» e di Mazza, di Venturi e di Scarpato?).

Declinanti bagliori di campanilismo illuminano fiocamente altre tre partite: Napoli-Lazio, Triestina-Padova, Novara-Juventus. Le previsioni più ovvie vedono un accentuato dominio delle ospitanti, meno naturalmente che per Torino-Milan e, in misura secondaria, per Novara-Juventus. Il Genoa gioca a Bologna le penultime, residue speranze di salvezza: diciamo penultime, ma siamo convinti che si tratta proprio delle ultime.

In caso di vittoria giallorossa, il Genoa sconfitto a Bologna scenderebbe a —29 sulla media inglese, la Roma restando a —26 e la Lucchese andando a —28 (23 punti la Roma, 21 il Genoa e 20 la Lucchese). Poichè il posto per la salvezza è uno solo, la Roma potrebbe dire d'esserlo già per metà assicurato, favorita com'è dal calendario. Certo, non si può escludere che la disperazione renda leonine le modeste capacità attuali dei rossoblù e dei rossoneri toscani: se vincessero entrambi fuori casa, le acque sarebbero imbrogliatissime: Roma 21 (—28), Genoa 23 (—27), Lucchese 22 (—26). In questo caso, la Roma sarebbe la maggiore pericolante (calendario a parte). Ma è un caso molto ma molto improbabile: è difficile vedere battuto lo strapotente Mezzadri attuale dall'attacco del Genoa, e altrettanto può dirsi per Nordahl rispetto agli avanti lucchesi. Due pareggi sono più pensabili, nel qual caso, in media, la Roma s'appaierebbe alla Lucchese, conservando un punto sul Genoa. Le combinazioni possibili non sono finite: ma la giornata lavora per i giallorossi, che nell'inquadratura (ma perchè non rimettere al centro Zecca, che nel suo posto naturale sa essere ordinato e può sfondare meglio dell'intermittente Bacci?) e nelle condizioni di forma e morali attuali non è facile pensare non vittoriosi sulla sbandata squadra di Moro.

Le due partite delle due capolista non consentono sorprese. La posta è troppo elevata perchè il Torino, e tanto meno l'Atalanta, possano accampare speranze: tanto più che si tratta di due squadre ormai al sicuro. Tra le partite di campanile, la più «nostalgica» è la Novara-Juventus (Piola contro gli ex compagni — che peccato l'assenza di Raval —, Parola probabilmente deciso a riguadagnare il posto in nazionale e tutta la sua squadra pronta a ripetere una partita tipo Palermo che la rivaluti almeno in parte), la più accesa la Napoli-Lazio, la più grigia la Triestina-Padova. Gli azzurri di Amadei partono favoriti sugli azzurri di Flamini, certamente provati dall'infernale «carioca» del 25 aprile; gli alabardati dovrebbero prevalere sui padovani e mettersi così al sicuro.

Gli altri incontri non hanno storia. Interesseranno tutt'al più gli scommettitori del Totocalcio, che sui campi di Como, Firenze e Genova (Sampdoria) possono sperare si creino le abituali, impensate sorprese delle partite di fine campionato tra squadre senza assilli. Il Como privo dello sfortunatissimo Ghiandi contro un Palermo voglioso di rifarsi un nome; la Fiorentina contro la Pro Patria di quell'Antoniotti che può ancora aspirare alla maglia n. 9 dei Giovani; la «matta» Sampdoria contro la positiva Udinese di fuori casa: tutto può succedere, anche se un pronosticatore coi piedi di piombo può limitarsi a prevedere tre pacifici, logici, grigi «1».

Previsioni per domani

BOLOGNA-GENOA	1-X
COMO-PALERMO	1
FIORENTINA-PRO PATRIA	1
INTER-ATALANTA	1
NAPOLI-LAZIO	1-X
NOVARA-JUVENTUS	2-X
ROMA-LUCCHESE	1
SAMPDORIA-UDINESE	1
TORINO-MILAN	2-X-1
TRIESTINA-PADOVA	1
BARI-LIVORNO	1-X-2
SALERNITANA-LEGNANO	1-2
TREVISO-VERONA	1
Partite di riserva:	
BRESCIA-REGGIANA	1
SEREGNO-VENEZIA	X

TUTTI GLI ASSI PRESENTI ALLA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO

Con il Giro del Lazio ritorna Fausto Coppi

Bevilacqua, Leoni, Martini, Petrucci e Soldani animati dallo stesso desiderio di vittoria

Grande attesa è nel mondo ciclistico nazionale e internazionale per la «rentrée» di FAUSTO COPPI nel Giro del Lazio

Tutto è ormai pronto per il Giro del Lazio: Case, atleti, seguito e.... persino il fondo stradale. Sì, perchè stavolta il fondo stradale ha avuto la sua importanza, anzi direi che è stato il maggiore protagonista della fase preparatoria della prima prova del campionato assoluto. E' andata così: gli organizzatori hanno preso una cartina del Lazio, l'hanno studiata con attenzione da tutti i lati e poi hanno sciolto la corsa. Via: da Roma per Labico e Valmontone verso le strade della Ciociaria, poi dal Monte Trina (metri 782) a picco verso il mare di Terracina e poi il ritorno trionfale verso Roma per i saliscendi armoniosi dei Colli Albani. Un percorso vario e interessante, senza dubbio.

Però gli organizzatori avevano fatto i conti senza... il fondo stradale. Infatti, nel corso della prima ricognizione si scoprì che nel tratto di strada che da Pico si inerpica sul Monte Croce e poi si butta a capofitto verso Itri c'erano ciottoli di tutte le grandezze e di tutte le qualità: dai «sampietrini» alla brecciolina. Impossibile transitare per quella strada, tutto sembrò ad un tratto che andasse all'aria. Ma, gli organizzatori e l'ANAS in breve tempo hanno fatto miracoli e la corsa va, con sospirone di sollievo di tutti.

Frattanto Roma si è fatta bella per ricevere gli uomini del pedale, malgrado la piccola delusione patita nella passata Roma-Napoli e ritorno. La città ha preparato tutto e attende con ansia il via, un via storico che avrà al traguardo un nome che non ha bisogno di commenti: Coppi. Fausto ha sofferto molto in questi ultimi tempi, mentre aveva il braccio appiccicato al collo e le corse sfilavano veloci per le strade del Belgio di Francia e d'Italia. Ha sofferto molto e adesso vuole rifarsi con una scorpacciata di corse. Auguri Fausto. Con Coppi tutta la Bianchi; Serse, Milano, Crippa, Carrea, Conte, Piazza, Fumagalli, Fasini e Giacchero, una squadra sana e viva che riacquista di colpo con la rentrée di Fausto autorità e potenza.

Dall'elenco dei partenti spiccano un mucchio di nomi: Leoni, Martini, Bevilacqua, Petrucci, Soldani e poi i nomi di tanti giovani, tipo Logli, che mordono il freno, scalpitano e vogliono la loro corsa. E tra tanti nomi il pronostico tace, poichè per molta gente la corsa ha vitale importanza. Diamo un'occhiata: per Coppi è necessario dimostrare di essere almeno a posto in fatto di preparazione, se poi ci scappa la vittoria... un piccione con due fave. Per Soldani, Leoni e Martini la gente attende la prova maiuscola che cancelli il grigiore degli ultimi tempi e dica: «Adolfo e Renzo sono ancora in gamba, anzi in gambissima».

Per Toni Bevilacqua il «Giro del Lazio» vuol dire innanzi tutto e soprattutto prima prova del campionato assoluto la maglia tricolore non pesa sulle spalle, vero Toni? Per Petrucci la Toscana intera trepida ansiosa e Loretto non vuole esser sgarbato con quelli della sua terra e ha promesso di... Beh! è un piccolo segreto, che non posso confidare. I giovani scoppiano di salute e gridano di saperci fare e muoiono dalla voglia di dimostrarlo; quale occasione migliore di quella di domani.

A. C.

QUESTA SERA INIZIA LA "CLASSICISSIMA DEL VOLANTE„

Tre ore prima della mezzanotte prenderà il via la "Mille Miglia„

Massiccia partecipazione straniera - Più di 400 macchine al via

BRESCIA, 27. — Quest'anno — sarà forse una impressione mia — la *Mille Miglia* ci è arrivata addosso d'improvviso, che quasi non ce la si aspettava ancora. Vuol dire che il tempo passa svelto, d'accordo; ma anche se il tempo passa svelto, questa grande corsa ha il dono di non invecchiare mai. Guardatela: ha ormai 18 anni, anzi qualcuno di più, visto che quelli della guerra sono stati per lei come per tutti anni perduti; eppure eccola qua giovane, affascinante come non mai. E dai quattro angoli del mondo, dall'Inghilterra e dalla Francia dalla Germania e dall'Argentina, vengono quest'anno più numerosi che mai i pretendenti alla conquista della più bella corsa.

Certamente questo del massiccio intervento straniero (e del pericolo che ne deriva per i colori italiani) è uno dei motivi dominanti della XVIII *Mille Miglia*. Non sono nomi da strapazzo, quelli che da oltre frontiera si stanno dando convegno qui a Brescia: ci sono gli inglesi, con la loro grande speranza Stirling Moss, il ragazzo che l'anno scorso, a Caracalla, entusiasmò gli sportivi romani; ci sono gli argentini, con Schwelm, un veterano ormai della corsa bresciana, vincitore di categoria lo scorso anno. E poi ci sono le macchine tedesche (la grossa *Mercedes-Benz* e la utilitaria *Dyna Panhard*) e ci sono le piccole *Renault* francesi, che vogliono tentare la concorrenza alle «Topolino» sulle loro strade.

Naturalmente il maggior interesse degli sportivi si appunta sulla categoria sport, che vedrà alla partenza, nelle varie classi, le macchine più potenti, più perfezionate, meglio preparate. Chi sarà il trionfatore della *Mille Miglia* 1951? Gli iscritti alla classe «oltre 2000», che certamente, come sempre, darà il vincitore assoluto, non sono molti: una quindicina, ma tutti di gran classe e con notevoli possibilità. Le *Ferrari* 4080 si presenteranno al «via» nel ruolo di favoriti da battere. E' un ruolo scomodo, ma altamente onorifico, e lo meritano sia la macchina che i tre piloti: Villoresi, Ascari e Serafini.

Una macchina dello stesso tipo, ma preparata dalla sua «scuderia» e non direttamente dalla Casa, sarà affidata a Vittorio Marzotto, trionfatore del recente Giro di Sicilia Giannino invece, l'altro fratello che vinse da campione la XVII *Mille Miglia*, è rimasto fedele al tipo dello scorso anno, più potente però.

Queste dunque le *Ferrari*. L'avversario più pericoloso per loro sarà l'*Alfa Romeo*, la vecchia gloriosa marca che tante volte ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della corsa. L'*Alfa* scende in campo con la sua 12 cilindri 4500, quest'anno perfettamente efficiente e ottimamente preparata. E' affidata a Bonetto l'audace pilota milanese che da anni insegue senza fortuna la grande vittoria che indubbiamente merit

La sorpresa invece può venire dalle inglesi *Jaguar*. L'anno scorso queste macchine delusero assai, ma quest'anno esse ritornano forti della esperienza passata e di una preparazione ben più accurata che ne ha anche aumentato la potenza. Affidate all'anziano indomabile Biondetti, *recordman* della corsa, al giovane campione britannico Moss, a Jonhson e a Gatti, esse daranno certamente del filo da torcere alle *Ferrari* e alle *Alfa*. Un altro punto interrogativo è costituito dalla *Mercedes-Benz* di Oppio-Buren.

Nella classe fino a 2000 cmc si incontrano altri grossi nomi, che si contenderanno la vittoria di classe: Bertone, Romano, Di Stefano, Auricchio e Cornacchia su *Ferrari*, Cortese con la pesante (troppo pesante?) *Fraser-Nash* americana, l'inglese Stapleton con la *Aston-Martin*.

Nella classe fino a 1100 battaglia grossa fra le *Osca* dei fratelli Maserati, affidate a Fagioli e a Pagani-Comotti, e la *Fiat-Stanguellini* del fortissimo Sighinolfi. Terzi incomodi Montanari *Fiat*, Macchieraldo *Fiat*, e Bianchedi *Cisitalia*. Infine fra le 750 campo apertissimo, con una vera e propria falange di pretendenti al primato.

Bracco, sulla *Lancia-Aurelia* gran turismo è il grande favorito del gruppo A. La prova di queste nuovissime macchine costituisce uno dei motivi di interesse della corsa.

CARLO GIORNI

CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DI REBECCHINI

Si estende la protesta per la tassa sulle gare

Decine e decine di ordini del giorno di società sportive - Una mozione presentata dal compagno Natoli

Vivissima indignazione ha suscitato in tutti gli ambienti sportivi di Roma l'arbitrario provvedimento dell'Amministrazione Comunale che istituisce una tassa di lire 1000 per ogni autorizzazione di gare sportive. Un elemento nuovo che è venuto ad accrescere ancora di più il fermento esistente nelle varie società romane è la voce secondo la quale il C.S.I. (organizzazione paragovernativa) avrebbe immediatamente ottenuto l'esonero del pagamento di tale tassa; la cosa verrebbe a confermare i tentativi della Amministrazione Comunale per accrescere il disagio dello sport romano a tutto vantaggio del C.S.I.

La reazione delle società e degli sportivi è stata immediata: decine e decine di ordini del giorno vengono inviati quotidianamente alle autorità comunali per la revoca dell'assurdo provvedimento. Nella giornata di ieri hanno inviato la loro protesta la Monti e il *Corosport* società aderenti all'UVI, la *Capitolina*, aderente alla F.I.D.A.L., e la *Lungaretta*, il *Flaminio*, il *Quarticciolo*, la *Vittoria* e la *Garbatella*.

Continuano intanto le adesioni di personalità del mondo sportivo e di società all'iniziativa dell'Unione Italiana Sport Popolare per la formazione di un Comitato per l'abolizione del provvedimento: è di ieri l'adesione dei Comitati Regionali della FIDAL e dell'UVI.

Frattanto un gruppo di consiglieri comunali ha già elevato la sua protesta solidarizzando con le richieste degli sportivi. L'Onorevole Aldo Natoli ha presentato ieri sera la seguente mozione:

Il Consiglio Comunale di Roma vista la deliberazione n. 359 del 19 febbraio 1951 che istituisce una tassa di L. 1000 (mille) per ogni pratica di concessione licenza, autorizzazione o atto similare a titolo di rimborso delle spese di istruttoria.

considerato che a tale onere sono sottoposte anche le iniziative sportive che non hanno alcun fine di lucro e nessun carattere comunque commerciale, come manifestazioni su strada ciclistiche o podistiche ma soltanto di propaganda diretta ad incrementare la pratica di quegli sport fra le più larghe masse giovanili; iniziative spesso assunte da gruppi di privati benemeriti privi di mezzi e in nessun modo agevolati dalle autorità competenti;

decide che la deliberazione n. 359 non sia applicata a questo gruppo di attività sportive.

STASERA AL "PALAZZO DEL GHIACCIO„ DI MILANO

Attraente rivincita tra Cerasani e Lesage

Completano la riunione: Campagna-Chambraud, Zuddas-Mathieu e Bellotti-Voltolini

MILANO, 27. — Grande è l'attesa negli ambienti sportivi milanesi per l'incontro che opporrà domani sera, sabato, al «Palazzo del Ghiaccio» il romano Alvaro Cerasani al francese Marcel Lesage. Per Cerasani il francese costituisce l'ultimo ostacolo prima di incontrare il campione d'Europa Famechon.

Negli altri incontri della manifestazione, il francese Chambroud nonchè vincitore di Livio Minelli, sarà dinanzi al campione italiano dei pesi medi Gino Campagna Zuddas avrà un non facile avversario nell'ex campione di Francia Mathieus, mentre Voltolini il vincitore del triestino, Minatelli, avrà dinanzi il peso medio-leggero romano Bellotti.

Questa sera a Trieste Manca contro Ruth Schmidt

TRIESTE, 27. — Domani sera all'idroscalo civile, l'ex campione d'Italia dei pesi medi, Giovanni Manca affronterà il prima serie di Germania Ruth Schmidt, in un incontro fissato in dieci riprese. Completeranno il programma tre altri combattimenti fra professionisti: il peso piuma Pravisani di Trieste incontrerà il napoletano Ceci, il peso welter Mosconi, pure di Trieste sarà opposto al milanese Madella ed infine il rumeno Jean Falescki incontrerà il peso medio Rossi di Pordenone.

Jack La Motta rinuncia alla rivincita con Robinson

NEW YORK, 27. — L'ex campione mondiale dei pesi medi Jak La Motta ha annunciato oggi di non poter più rientrare nel peso di 160 libbre (limite massimo della sua categoria) senza indebolire le sue forze, cosicchè ha deciso di rinunciare al contratto per un incontro di rivincita con il campione mondiale Ray Robinson che lo aveva spodestato il 14 febbraio scorso a Chicago per k.o. tecnico alla 13ª ripresa.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE

Il "XX Concorso Ippico„ inizia oggi in P. di Siena

Partecipano cavalieri di dieci nazioni

Oggi alle ore 13 in Piazza di Siena con il Premio Esquilino e il Premio Palatino (gare a tempo) ha inizio il XX Concorso Ippico, una delle manifestazioni più apprezzate del calendario equestre internazionale. Per l'edizione di quest'anno scenderanno sull'arena di Piazza di Siena per disputarsi l'ambito trofeo costituito dalla «Coppa delle Nazioni» cavalli e cavalieri di ben dieci nazionalità. Tra i favoriti i cavalieri inglesi, irlandesi, francesi e spagnoli.

Ecco il programma delle gare.

Sabato 28 aprile: Inizio ore 13: Premio Esquilino (a tempo), Premio Palatino (a tempo); Domenica 29 aprile: inizio ore 13: Premio Pincio (a tempo - Tabella B), Premio Viminale (sui barriere); Martedì 1° maggio: inizio ore 13,30: Premio Piazza di Siena (percorso di caccia - Tab. B); Mercoledì 2 maggio: inizio ore 14: Gran Premio di Roma (precisione); Giovedì 3 maggio: inizio ore 14: Campionato Amazzoni (precisione), Premio Celio (percorso libero - a tempo); Venerdì 4 maggio: inizio ore 15: Premio delle Nazioni (a squadre); Sabato 5 maggio: inizio ore 14: Campionato Italiano dei 5 anni (a tempo), Premio Campidoglio (potenza); Domenica 6 maggio: inizio ore 13: Premio Gianicolo (a tempo), Premio Gen. Conte A Cigala Fulgosi.

IL 13 MAGGIO A COMO

Nord-Italia rugby contro Germania-Sud

MILANO, 27. — Per la preparazione della selezione del Nord Italia che il 13 maggio giocherà a Como contro la Germania del Sud sono convocati a Bologna per martedì 8 maggio i seguenti giocatori: Molinari e Matacchini dell'«Amatori Rugby», Martinenghi III, Gerosa, Zucchi I e Barbini del «Rugby Milano», Battaglini, Santopadre, Favaretto, Turcato, Stierano, Malosti e Cecchetto II del «Rugby Rovigo», Pisaneschi, Percudani, Fornari, Maschi, Aloisi, Mancini, Del Bono del «Rugby Parma», Turcato e Pederzini del «Rugby Brescia».

Il Trofeo Clemencich

MONZA, 27. — All'autodromo di Monza sono proseguiti gli allenamenti dei centauri che domenica disputeranno il «Trofeo Clemencich» prima prova del campionato italiano di prima categoria per le classi 250 e 500.

Non varate le formazioni della Roma e della Lazio

Grande incertezza regna ancora nella Roma e nella Lazio per le formazioni che scenderanno in campo domani rispettivamente contro la Lucchese e contro il Napoli. Sperone al termine dell'allenamento di ieri ha fatto conoscere la lista dei convocati per Napoli, eccola: Sentimenti IV, Antonazzi, Furiassi, Alzani, Malacarne, Magrini, Puccinelli, Arce, Hofling, Cecconi, Sentimenti V e Flamini. Naturale l'innesto di Magrini al posto dello squalificato Sentimenti III, dubbi restano ancora sulla formazione del quintetto di punta.

Nella Roma, assodata l'indisponibilità di Maestrelli, Serantoni farà giocare probabilmente Spartano mezzo sinistro, con il quasi certo rientro in squadra di Anderson a mediano destro. Cardarelli, che accusava un disturbo ad un piede, sarà probabilmente in campo.

Il 2 maggio a Roma «Giovani»-Lecce

La squadra nazionale dei «giovani», prima di partire per la Turchia, si esibirà il 2 maggio a Roma Come squadra allenatrice è stato prescelto il Lecce.

Affiliazione tedesca al Comitato Olimpico?

LOSANNA, 27. — Il Comitato Internazionale Olimpico ha ricevuto domanda di affiliazione da parte del Comitato della Germania Orientale. Anche il Comitato Olimpico della Germania Occidentale ha avanzato analoga richiesta e non è improbabile un'unificazione tra i due comitati, non potendo il C.I.O. accogliere che una organizzazione tedesca.

LA PIU' GRANDE CORSA D'EUROPA PER DILETTANTI

Lunedì inizia la Praga-Varsavia

L'arrivo delle delegazioni straniere - La squadra cecoslovacca

KAREL NESL, un minatore cecoslovacco selezionato per la gara

PRAGA 27. — Fervono i preparativi per la più grande corsa ciclistica per dilettanti, la Praga-Varsavia. I rappresentanti delle organizzazioni sportive di molte nazioni sono già giunti a Praga: Polonia Romania, Ungheria, Bulgaria, Finlandia, Repubblica Democratica Tedesca, Francia, Italia, Trieste ed altre nazioni. Si attendono i rappresentanti delle squadre della Gran Bretagna dell'Austria, dell'Olanda, della Danimarca e della Svezia.

L'iniziativa per questa gara ciclistica fu presa dall'organo del Partito Comunista Cecoslovacco «Rudé Pravo» e quello del Partito Comunista Polacco «Glos Ludu», che per la prima volta nel 1948 organizzarono la gara ciclistica Praga-Varsavia come espressione della sincera amicizia esistente fra i due paesi. Oggi questa gara esprime la solidarietà nazionale del popolo lavoratore di tutto il mondo nei confronti della lotta per la pace.

Ai rappresentanti esteri, che sono stati invitati dall'Ufficio cecoslovacco per la cultura fisica, verrà corrisposto vitto e alloggio gratuito. Essi, inoltre si alleneranno con i rappresentanti cecoslovacchi a Vranov, nella Moravia meridionale. Il centro di allenamento è situato in un luogo ideale dove abbondano salite che offrono un terreno difficile ma ottimo per gli allenamenti. Quotidianamente viene messa a prova la preparazione dei competitori.

Il compito di scegliere i rappresentanti cecoslovacchi quest'anno è stato quanto mai difficile, poichè vi erano ben tre squadre che avevano più o meno la stessa preparazione e lo stesso valore. E' questo il risultato dell'educazione fisica di massa organizzata dal «Sokol» Unificato per l'Organizzazione Sportiva Cecoslovacca. In seguito ad una discussione sui risultati dell'allenamento e sulle varie proposte, il 18 aprile è stata eletta proprio da coloro che avevano partecipato all'allenamento, la squadra cecoslovacca che dovrà concorrere alla gara. La squadra comprende Vesely, il vincitore della gara dell'anno scorso. Ruzicka, Svoboda, Sramek, Inzoureck e Peric. Il fatto che siano stati i ciclisti stessi ad eleggersi la propria squadra, è una prova del loro alto spirito socialista e del loro vivo senso di responsabilità, è una prova dello sviluppo delle discipline sportive nella Cecoslovacchia democratica e popolare.

La gara avrà inizio alle ore 13 di lunedì 30 aprile con partenza da una fabbrica meccanica pesante di Praga che risultò vincitrice durante una gara di emulazione svoltasi fra le fabbriche di Praga nella giornata in vista del primo maggio.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONE E.N.A.L. — Cinema: Colonna, Eden, Esquilino, Olimpia, Planetario, Sala Umberto, Smeraldo, Salone Margherita; Teatro: Ateneo.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro «Scontri nella notte»
ATENEO: ore 21: C.ia Teatro di Padova «Pantomine»
ELISEO: ore 21: C.ia E. De Filippo «La paura numero uno»
OPERA: ore 21: «La fiamma»
PALAZZO SISTINA: ore 21: «La bisarca»
PIRANDELLO: ore 21: «Vestire gli ignudi»
QUIRINO: ore 21.15: Spettacoli Errepi «Bianco e nero»
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante «La vittoria di Pirro»
VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale «Il giocatore»

VARIETA'

Adriacine: Biancaneve e i sette nani e Riv.
Alhambra: Harvey e C.ia Belfiore
Altieri: Accadde a Brooklyn e Riv.
Ambra-Jovinelli: Più forte dell'odio e Riv.
Bernini: Carcerate e Riv.
La Fenice: Sangue nel sole e Riv.
Manzoni: Aiina e Riv
Nuovo: Le due sorelle e Rivista Fanfulla
Palazzo: Gli inesorabili e Riv.
Principe: Biancaneve e i sette ladri e Riv.
Quattro Fontane: Donne perdute e C.ia Nino Lembo
Volturno: Stromboli e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Santo disonore
Acquario: Il caimano del Piave
Adriano: L'arciere di fuoco
Alba: Romanticismo
Alcyone: Stromboli
Ambasciatori: Il caimano del Piave
Apollo: Falchi in picchiata
Appio: La saga dei Forsyte
Aquila: Il cammino della speranza
Arcobaleno: Nè de pere inconnu
Arenula: Rosanna (l'odio e l'amore)
Ariston: Samba d'amore
Astoria: Stromboli
Astra: Harvey
Atlante: La volpe
Attualità: La fortuna si diverte
Augustus: Il caimano del Piave
Aurora: Non si può continuare ad uccidere
Ausonia: Stromboli e Riv.
Barberini: Samba d'amore
Bologna: I trafficanti della notte
Brancaccio: La saga dei Forsyte
Capannelle: Incontro senza domani
Capitol: Addio signora Miniver
Capranica: Nuvole passeggere
Capranichetta: Le avventure di capitan Blood
Castello: Il sentiero del pino solitario
Centocelle: Amori e veleni
Centrale: Il sentiero del pino solitario
Cine-Star: Stromboli
Clodio: E la vita continua
Cola di Rienzo: Stromboli
Colonna: Quel bandito sono io
Colosseo: Scherazade
Corso: Addio signora Miniver
Cristallo: Su un'isola con te
Delle Maschere: Harvey
Delle Vittorie: Harvey
Del Vascello: L'ispettore generale
Diana: Come nacque il nostro amore
Doria: Il monello della strada
Eden: Vacanze al Messico
Europa: Nuvole passeggere
Excelsior: La volpe
Farnese: Romanticismo
Faro: Il cavaliere misterioso
Fiammetta: Souvenirs perdu (17-19,30-22,15)
Fiamma: La danza incompiuta. Apertura ore 16. Ultimo spettacolo ore 22,10.
Flaminio: Il caimano del Piave
Fogliano: Il caimano del Piave
Fontana: Occhio per occhio
Galleria: L'arciere di fuoco
Giulio Cesare: La saga dei Forsyte
Golden: Stromboli
Imperiale (10,30 ant.): L'inafferrabile Primula Rossa
Induno: L'imboscata
Iris: Io sono il capataz
Italia: Spettacoli di arte varia
Massimo: Come nacque il nostro amore
Mazzini: Il sentiero del pino solitario
Metropolitan: La torre bianca
Moderno: L'inafferrabile Primula Rossa
Modernissimo: Sala A: Vacanze al Messico; Sala B: La volpe
Novocine: Cenerentola
Odeon: Su un'isola con te
Odescalchi: Jak il bucaniere
Olympia: Prima colpa
Orfeo: E la vita continua
Ottaviano: Tulsa terra di fuoco
Palestrina: Harvey
Parioli: Il caimano del Piave
Planetario: Cronaca di un amore
Plaza: Mamma mia che impressione
Preneste: Spie di Napoleone
Quirinale: Stromboli
Quirinetta: Il padre della sposa.
Reale: Stromboli
Rex: Falchi in picchiata
Rialto: Giustizia è fatta
Rivoli: Il padre della sposa
Roma: Al di la dell'orizzonte
Rubino: Bellezze in bicicletta
Salario: Come nacque il nostro amore
Sala Umberto: Il nemico ci ascolta
Saletta Moderno: La fortuna si diverte
Salone Margherita: I marciapiedi di New York
San Roberto: Cynthia
Savoia: La saga dei Forsyte
Smeraldo: Barriera a settentrione
Splendore: L'arciere di fuoco
Stadium: Più forte dell'odio
Supercinema: L'arciere di fuoco
Superga: Arrivano i nostri
Tirreno: Stromboli
Trevi: La saga dei Forsyte
Trianon: Sotto due bandiere
Trieste: Minuzzolo
Tuscolo: Harvey
Ventun Aprile: La volpe
Verbano: Viso pallido
Vittoria: Il dottor Cyclops
Vittoria: La portatrice di pane

Ringraziamento

La moglie ADA, la sorella DIRCE ved. Busatta, i nipoti ed i parenti tutti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la più viva gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa del loro amato

CIRO CREMASCHI

La Direzione della Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) ringrazia sentitamente quanti hanno voluto partecipare al doloroso lutto che ha colpito la Società con la morte del

Grand'Uff. CIRO CREMASCHI

Direttore della succursale di Roma

NOVITA'
ARRIGO JACCHIA
DANUBIO CONTROCORRENTE
(dall'Ungheria di Horthy all'Ungheria di oggi)
MACCHIA, EDITORE
L. 800 - In tutte le librerie

Veto li preserva da disgrazie ben più gravi

Aut. ACIS 67084 - 23-2-51
Veto
PROFILATTICO ANTICELTICO
In vendita nelle buone farmacie
Evita tutte le malattie veneree

ERNIA
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate gratis il Contentivo EXTRA Di Bernardo senza molle ne cuscinetti, smontabile, lavabile
CATALOGO GRATIS
MILANO - Viale Monza 31
Il Direttore Generale della Casa di Milano riceverà presso la nuova filiale di
ROMA Via Alberico II, n. 5 Studio Medico
Lun.-mart.-merc.-giov. 2-3-4-5 aprile

PONTECORVO-METALLI
PIAZZA NAVONA 90 - ROMA - Tel. 53.276 - 52.272
Nuovo Reparto ACCIAI
UNICO DEPOSITARIO «ANTICORODAL»

prima il PIACERE poi il DOVERE
Perchè pigiarsi nel tram? Col BMG si arriva prima al lavoro, comodamente, con minor spesa

Motore Mosquito cc. 49
Sospensione elastica integrale
Consumo 1 Litro di miscela per 70 Km.
Occupa il posto di una bicicletta
Peso 36 Kg.
In vendita presso 1300 Agenzie in tutta Italia
L. 86.000
BMG
BICI Mosquito
Gomme Pirelli
GARELLI